

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA SOVRACCOMUNALE DEL "PIANO GIOVANI DI ZONA" PER IL TRIENNIO 2016-2018 (COMUNI DI CAGNO' - REVO' - ROMALLO - CLOZ - BREZ).

ART. 1

Fra i Comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Cloz e Brez, in considerazione del reciproco interesse di attivare iniziative a favore dei giovani, viene adottata la presente Convenzione.

ART. 2

La Convenzione ha lo scopo di rinnovare l'adesione al "Piano Giovani di Zona Terza Sponda - Val di Non - CAREZ", quale strumento di Politiche Giovanili così come previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n.1611/2005 e successive.

ART. 3

Al Comune di Cagnò viene attribuito il ruolo di "capofila", con compiti di coordinamento e gestione finanziaria del Piano per il triennio 2016-2018.

ART. 4

Il Piano Operativo Giovani deve contenere:

- l'analisi del contesto, con particolare riferimento ai bisogni espressi dal mondo giovanile;
- gli obiettivi annuali e pluriennali;
- le azioni del Piano, per ciascuna delle quali deve essere compilata apposita scheda riportante titolo, destinatari, motivazioni, obiettivi, descrizione, durata e soggetto responsabile, nonché un preventivo riportante le voci di uscita, le fonti di entrata ed il disavanzo su cui verrà calcolato il contributo provinciale. Il disavanzo è dato dalla differenza fra il costo totale dei progetti e la somma degli incassi da iscrizione o vendita ed i finanziamenti da enti esterni al territorio (es. Commissione europea, Regione, etc.);

ART. 5

Il Referente Istituzionale per il triennio 2016-2018 viene individuato nel sig. Pedri Davide, Assessore del Comune di Cagnò (capofila).

ART. 6

Il Tavolo del Confronto e della Proposta sarà supportato dalle prestazioni di un collaboratore denominato Referente Tecnico Organizzativo (incarico da attribuire a sensi dell'art. 32 del D.L. 223/2206 con contratto di collaborazione).

ART. 7

Con decorrenza dal 1° gennaio 2016 il contratto di collaborazione continuativa del referente Tecnico Organizzativo, in essere dal 2014 con il comune di Romallo, viene trasferito tra le competenze del comune di Cagnò, che ne diventa soggetto responsabile, il quale introiterà il contributo provinciale spettante per la gestione dello stesso Referente (€ 6.500,00 + € 0,50 per abitante residente). Gli oneri fiscali a carico dell'ente, che saranno dunque anticipati dal comune di Cagnò, saranno suddivisi in parti uguali tra i comuni aderenti alla presente convenzione e

rendicontati, insieme al POG, entro il 30 giugno di ogni anno. Allo scadere del mandato del collaboratore di cui al punto 6, l'incarico potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio (2017 - 2019) su espressa volontà del Tavolo del Confronto e della Proposta; diversamente, l'individuazione della figura di supporto al Tavolo avverrà attraverso una procedura di evidenza pubblica, da rendere nota attraverso "Avviso pubblico" con pubblicazione sugli albi dei Comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Cloz e Brez.

ART. 8

Il "Piano Operativo Giovani" sarà redatto a cura del Referente Tecnico Organizzativo, con il supporto del Tavolo del Confronto e della Proposta.

ART. 9

Il Piano Operativo Giovani sarà inviato alla Provincia dopo un confronto con i funzionari di competenza. Al termine del Confronto il Tavolo del Confronto e della Proposta approverà in via definitiva il POG che sarà trasmesso all'Agenzia provinciale di competenza. Il dirigente del servizio provinciale approverà poi formalmente il Piano, deliberando anche il contributo annuo da concedere nella misura massima del 50% del disavanzo evidenziato e comunque fino ad un massimo di euro 50.000=. La quota restante deve essere messa a disposizione dal Tavolo, anche attraverso la partecipazione finanziaria di soggetti locali.

I finanziamenti saranno erogati per il 50% del finanziamento complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta a seguito della concessione del contributo, per il restante 50% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro compilazione, entro 6 mesi dal completamento delle attività, di appositi moduli che verranno predisposti dal Dipartimento Istruzione. Il termine per la rendicontazione può essere prorogato per una sola volta fino ad un massimo di ulteriori 2 mesi, decorrenti dalla data ultima prevista, per particolari esigenze comunque non dipendenti dall'inerzia del beneficiario.

Le attività progettuali dovranno essere ultimate entro l'anno a cui il piano fa riferimento.

Nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro suddetto termine per comprovati ed oggettivi motivi indipendenti dalla volontà del soggetto proponente, ma la parte realizzata risulti funzionale alla finalità del progetto, la Provincia autonoma di Trento potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di piano realizzata.

Qualora in sede di rendicontazione la spesa ammessa risulti inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in proporzione alla spesa rendicontata ed in modo da non generare avanzo. Purché rimangano inalterati i contenuti del Piano nonché la spesa totale ammessa, sono possibili compensazioni fra le diverse voci di spesa e fra i singoli progetti.

La Provincia, previa presentazione anticipata di motivata richiesta, può autorizzare modifiche alle attività progettuali, con nota del Dirigente della struttura competente, a condizione che le modifiche proposte lascino inalterate le finalità del Piano.

ART. 10

Al Comune di Cagnò, "capofila", spettano le incombenze per la gestione del Piano da un punto di vista finanziario e pertanto nel suo documento previsionale dovrà essere costituito stanziamento per spendere i progetti e per l'introito del contributo provinciale e dei trasferimenti dei Comuni partecipi, per il completamento del finanziamento dell'iniziativa.

ART. 11

L'approvazione della presente Convenzione equivale ad impegno per l'assunzione a carico degli oneri conseguenti all'attivazione del Piano.

ART. 12

L'onere per il singolo Comune aderente all'iniziativa sarà dato dalla quota di competenza non finanziata dall'intervento provinciale.

ART. 13

La presente Convenzione ha validità triennale (2016-2018) e cesserà comunque in caso di rinuncia da parte dei Comuni interessati.

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano le disposizioni del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Letto, accettato e sottoscritto.

Per il Comune di Cagnò
il Sindaco (Dalpiaz Ivan)

Per il Comune di Revò
il Sindaco (Maccani Yvette)

Per il Comune di Romallo
il Sindaco (Dominici Silvano)

Per il Comune di Cloz
il Sindaco (Floretta Natale)

Per il Comune di Brez
il Sindaco (Menghini Remo)
